

## *Nuova ondata di proteste in tutto il paese!*

Grandi manifestazioni, occupazioni di uffici governativi, scioperi generali, blocchi stradali, occupazioni di terre, blocco del Parlamento...  
...verso la guerra civile?

Dopo dieci anni di guerra popolare (1996-2006); una vittoria elettorale inaspettata e travolgente (2008); l'abolizione della monarchia vecchia di 250 anni; l'elezione di una Assemblea Costituente e un governo provvisorio dominato dai maoisti; la borghesia sostenuta dall'espansionismo indiano e dall'imperialismo americano, non accetta la rimozione del generale Katawal colpevole dei morti e feriti degli scontri durante il movimento popolare, e prova ad imporre nuovamente un regime militare!

A questo punto i maoisti dopo reiterati tentativi di riportare sul solco della "legalità" le forze politiche, che si oppongono nei fatti alla elaborazione della nuova costituzione perché ne temono i risvolti per loro negativi, per affermare quella che chiamano "supremazia civile", per formare un nuovo governo che porti il "processo di pace alla sua conclusione logica", attraverso la scrittura di una nuova Costituzione e l'integrazione dell'Esercito Popolare di Liberazione nell'esercito nepalese, hanno lanciato il

### **3° Movimento Popolare**

**Jana Andolan 3 - 2 settimane di iniziative**

- 1 novembre - lancio ufficiale del movimento e fiaccolate in tutto il paese
- 2 novembre sit-in e blocchi di tutti i comitati di sviluppo di villaggio e comuni in tutto il paese per tutta la giornata
- 4-5 novembre sit in e blocchi di tutti gli uffici amministrativi di distretto per tutta la giornata
- 9 novembre dichiarazione delle Repubbliche Autonome
- 10 novembre blocco di tutta la vallata di Katmandu e dell'aeroporto - con blocco degli arrivi e partenze per tutta la giornata
- 12-13 novembre blocco del governo da parte di milioni di persone



**Occupazione dell'aeroporto internazionale Tribhuvan di Kathamndu con blocco di tutti i voli nazionali e internazionali**



© 2009 Kantipur Publications

### *Per un comitato di sostegno alla rivoluzione nepalese* **INVITO**

Riteniamo necessario costruire un comitato di sostegno alla rivoluzione nepalese, costituito dalla più larghe forze, e lanciamo un invito a tutti coloro che sono disponibili ad una riunione nazionale. Proponiamo

**Primi incontri: 20 dicembre**

**Taranto-Palermo-Ravenna-Bergamo-Milano**

Info: [ro.red@fastwebnet.it](mailto:ro.red@fastwebnet.it) - [prolcompa@libero.it](mailto:prolcompa@libero.it) - [ravros@libero.it](mailto:ravros@libero.it) - [prolcom\\_bg@infinito.it](mailto:prolcom_bg@infinito.it) - [prolcom.mi@tiscali.it](mailto:prolcom.mi@tiscali.it)

### **Assemblea Nazionale a Roma**

**16 gennaio 2010**

Per ulteriori informazioni e adesioni scrivere a: [guerrepopolari@email.it](mailto:guerrepopolari@email.it)

### **I MAOISTI PRENDONO IL MUNICIPIO DI DHANKUTA**

Seguendo il programma di protesta, quadri maoisti lunedì hanno preso il municipio di Dhankuta, eleggendo le cariche della municipalità incluso il sindaco e il vice sindaco.

Secondo i report, il partito maoista ha dichiarato Ganesh Bista come sindaco del municipio e Kabita Rai come vice sindaco. Hanno anche nominato presidenti in 9 circoscrizioni del comune.

Il partito ha dichiarato che questa squadra si occuperà di tutti i problemi del municipio.



2009 © Mercantile Communications Pvt. Ltd

### **Occupazione e distribuzione di terre**

I contadini dell'Associazione Nazionale dei Senza Terra, affiliata ai maoisti, del distretto di Chitwan, hanno occupato i terreni di due alberghi di lusso.

Kapilvastu: più di 100 ettari di terra occupati negli ultimi due giorni.

Venerdì la "All Nepal Peasants' Association-Revolutionary", l'associazione rivoluzionaria dei contadini ha occupato circa 34 ettari a Karma nel distretto di Banskhor appartenenti a funzionari locali.

Altri 70 ettari nello stesso distretto appartenenti ad altri funzionari..



**50.000 quadri maoisti sfilano a Kathamndu per dare inizio alla seconda ondata di manifestazioni**  
*Le manifestazioni pubbliche e i blocchi sono stati guidati direttamente dai più alti dirigenti del partito Prachanda, Bhattarai, Parvati... e ancora migliaia di donne, giovani e artisti tutti in lotta per la rivoluzione*

### Sciopero generale

Fin dall'inizio delle proteste sono stati dichiarati scioperi in tutti i 75 distretti del paese...

Durante alcuni scioperi sono stati uccisi due giovani rivoluzionari

I maoisti hanno dichiarato lo sciopero generale nei distretti di Jhapa (sudest del paese) per due ragioni: contro la repressione del 12 novembre e la venuta del Presidente. Nessun veicolo ha circolato e le scuole le istituzioni e gli uffici sono rimasti chiusi. Il Presidente è stato costretto a ripartire con un elicottero dell'esercito.



### Dichiarazione simbolica dello Stato Autonomo di Kirant

Gopal Kiranti, membro dell'Ufficio Politico del Partito Comunista del Nepal-Unificato Maoista ha dichiarato simbolicamente lo Stato federale di Kirant che comprende 8 distretti di montagna nella parte orientale del paese (Bhojpur, Khotang, Udaypur, Okhaldhunga, Solukhumbu et Sankhuwasabha).

### Blocco del Parlamento

Questo blocco prolungato non permette al governo di approvare la finanziaria e sta arrivando alla scadenza prevista... e quindi 90.000 funzionari, 150.000 insegnanti, 80.000 poliziotti e 90.000 militari non potranno riscuotere lo stipendio e siccome le famiglie (4-5 persone in media) dipendono da questo introito individuale circa 2 milioni di persone saranno colpite...

### La reazione minaccia

#### e prepara il suo intervento armato

Il governo ha messo in allerta tutti gli organi di sicurezza. Il Vice Primo Ministro, Gacchadar, ha anche affermato che il governo è pronto a mandare l'esercito nelle strade. Egli ha criticato con forza gli accordi tra i maoisti e i partiti parlamentari (gli accordi in 12 punti del novembre 2005, gli accordi di pace...). Ha detto che sono stati firmati troppo in fretta e che i maoisti dovrebbero abbandonare le loro armi e sciogliere il People's Liberation Army [l'Esercito Popolare di Liberazione] prima di pretendere di essere in grado di formare un governo.

Il PCN-UML e il Nepali Congress - due partiti del regime borghese-feudale - discutono nel frattempo delle strategie per contrastare il movimento dei maoisti.

A questo, il leader dei maoisti Prachanda ha detto che i maoisti saranno costretti a rispondere alla repressione, se questa dovesse continuare. Prachanda ha aggiunto che in ogni modo il governo non riuscirebbe a reprimere il movimento anche se venissero impiegate tutte le sue forze di sicurezza, in questo caso esso subirebbe il destino di Gyanendra (l'ex re).

Prachanda ha anche dichiarato che "coloro che hanno definito il partito maoista come terrorista e hanno messo taglie sulla testa dei dirigenti maoisti cospirano ora per dichiarare lo stato di emergenza per realizzare i loro disegni: reprimere massicciamente il movimento, sciogliere l'assemblea costituente secondo i diktat dei loro padroni stranieri".



### Un nuovo muro?

Le Forze di Sicurezza di Frontiera indiane hanno chiesto al governo centrale la chiusura con filo spinato di 1800 km della frontiera condivisa con il Nepal, con la scusa di controllare le attività criminali.

Al contrario i cittadini nepalesi che vivono lungo la frontiera affermano che sono proprio queste forze che partecipano alle attività criminali. Un quotidiano ha riportato che proprio queste forze sono state colte con le mani nel sacco mentre erano intenti a spostare i pali che segnano i confini.

Bisogna rammentare che lo sconfinamento delle forze indiane è la norma e negli ultimi tempi ciò si è legato alla cacciata di molti abitanti nepalesi dei confini



### La polizia carica i manifestanti

**Il 12 novembre la polizia ha caricato i manifestanti ferendo una ventina di persone tra cui alcuni membri del Politburo e parlamentari maoisti**

### Contro l'intervento dell'India e dell'imperialismo, soprattutto USA

**Il governo indiano, che tende costantemente ad espandere la propria influenza diretta in tutto il nord del paese, non si arrende all'idea che il Nepal possa diventare un paese davvero indipendente e non vuole rinunciare ai trattati economici e politici stipulati ai tempi della monarchia che le consentono il controllo dell'economia nepalese, è per questo che ospita continuamente l'attuale capo del governo e diversi ministri nepalesi nel tentativo di trovare una via d'uscita contro la rivoluzione in corso... in passato e ancora oggi rifornisce il governo di armi, addestramento militare e materiale bellico.**

**L'imperialismo Europeo ma più ancora quello degli USA considera da sempre questa un'area strategica da tenere sotto controllo con tutti i mezzi necessari: durante la guerra popolare inviava armi e soldati mentre i suoi ambasciatori non sono altro che consiglieri al servizio della borghesia feudale nepalese. I maoisti hanno chiesto al governo indiano di tenersi fuori da quello che deve essere considerato un problema interno del Nepal**



A conclusione della seconda fase del programma del Partito

### Oltre 150.000 manifestanti

#### hanno circondato il palazzo del governo

a Kathmandu travolgendo i blocchi della polizia

Il Partito ha dimostrato una grande capacità di gestire enormi manifestazioni di piazza senza cadere nelle provocazioni delle forze reazionarie

### Ultimatum per il 20 novembre

Dopo il meeting di chiusura della seconda ondata di proteste Prachanda ha affermato: "Diamo l'ultimatum per il 20 novembre." "Faremo manifestazioni offensive, se coloro che risiedono a Singha Durbar [sede del governo, del parlamento e dei principali ministeri] non daranno risposte in tempo utile alle nostre richieste."